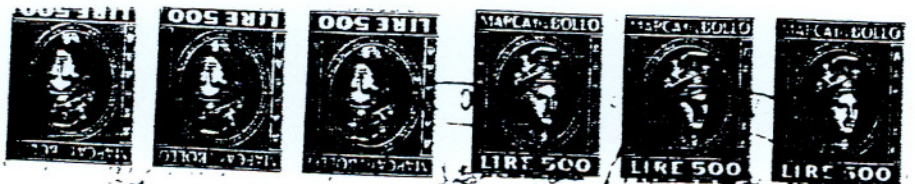




COMUNE DI TARANTO



Concessione n. 105

Anno 1981 Pratica n.

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda de lla INDUSTRIA ITALIANA PETROLI (C.F.n. 00269080107) (C.F.n. )

per essere autorizzato a sanatoria ad eseguire demolizione e ricostruzione di un impianto di dissalazione acqua di mare all'interno dello stabilimento sito

in questo Comune di Taranto in Via S.S. n.106 Jonica

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Mario Galante (C.F. n. GLN MRA 21H04 D969T)

Vista la legge 28-1-1977, n° 10;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 30.9.1981;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 15.6.1981;

Vista la quietanza n. // del // di L. //

quale // dell'importo delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale // del // per L. // quale

manente importo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la quietanza n. // del // di L. //

quale // dell'importo del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale // del // per L. // quale

manente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il // // e trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Taranto il // n. //

Visto l'atto di asservimento delle aree libere regto a Taranto il // n. // e ascritto alla Conservatoria R.R.I.I. di Taranto il // n. // giusta Legge Regionale n. 56 del 31-5-1980;

Visto il versamento per la Cassa di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed Architetti, rice- ta n. 389 del 11.3.1983 di L. 200.000 (art. 24 legge

+ 3-1958 n. 179 e art. 5 legge 11-11-1971 n. 1046; art. 6 D.P.F. 30-5-1975 n. 301);

Visto il parere del Comando Prov.le VV.FF. n. 27651;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 5032 del 27.4.1983 di L. 11.800=====

quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la quietanza n. // del // di L. //

quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

### NULLA OSTA

a sanatoria alla Industria Italiana Petroli per eseguire i lavori di cui sopra.

significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno e quello di ultimazione non superiore a quattro anni, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il ripa-

7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei Lavori: Ing. Recchia Giuseppe (C. F. n. RCC GPP 42M13 F915M)

Costruttore: BOMA (C. F. n. 00331950733)

Assistente: \_\_\_\_\_ (C. F. n. \_\_\_\_\_)

**AVVERTENZE:**

A norma della legge 30-4-1976 n. 373 e D.P.R. 20-6-1977 n. 1052 e D.M. 10 marzo 1977 il committente dovrà depositare presso questa Amministrazione i progetti relativi all'eventuale impianto termico e isolamento termico.

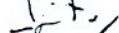
Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li 2.5.1983

IL FUNZIONARIO



IL SINDACO

